

Schemi del Bilancio

Stato Patrimoniale

	Voci dell'attivo	30/06/2007	31/12/2006
10.	Cassa e disponibilità liquide	280.379	237.919
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	10.996.634	5.992.416
60.	Crediti verso banche	12.286.002	16.764.818
70.	Crediti verso clientela	41.979.152	18.584.853
80.	Derivati di copertura		
100.	Partecipazioni		
110.	Attività materiali	424.493	466.506
120.	Attività immateriali di cui -Avviamento	6.284	6.989
130.	Attività fiscali	802.047	570.696
	a) correnti	47.290	26.740
	b) anticipate	754.757	543.956
150.	Altre attività	720.582	1.316.484
Totale dell'attivo		67.495.573	43.940.681

segue: Stato Patrimoniale

	Voci del passivo e del patrimonio netto	30/06/2007	31/12/2006
10.	Debiti verso banche	359.456	27.609
20.	Debiti verso clientela	39.782.374	24.248.863
30.	Titoli in circolazione	10.544.106	4.788.517
80.	Passività fiscali	88.128	64.044
	a) correnti	37.892	28.592
	b) differite	50.236	35.452
100.	Altre passività	3.125.532	785.483
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	28.881	28.280
160.	Riserve	(1.002.115)	(15.683)
180.	Capitale	15.000.000	15.000.000
200.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	(430.789)	(986.432)
Totale del passivo e del patrimonio netto		67.495.573	43.940.681

Conto Economico

	Voci	30/06/2007	30/06/2006
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	1.172.383	152.641
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(560.705)	(6.415)
30.	Margine di Interesse	611.678	146.226
40.	Commissioni attive	47.801	3.958
50.	Commissioni passive	(23.907)	(29)
60.	Commissioni nette	23.894	3.929
70.	Dividendi e proventi simili		
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(11.214)	(533)
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: b) attività finanziarie disponibili per la vendita		
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value		
120.	Margine di intermediazione	624.358	149.622
130.	Rettifiche di valore nette per deterioramento di: a) crediti b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(191.815) (191.815)	(11.943) (11.943)
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	432.543	137.680
150.	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	(1.060.094) (567.574) (492.520)	(664.207) (195.401) (468.806)
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
170.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(42.316)	(21.116)
180.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(1.606)	(864)
190.	Altri oneri/proventi di gestione	43.763	135.578
200.	Costi operativi	(1.060.253)	(550.608)
250.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(627.710)	(412.929)
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	196.921	171.694
270.	Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(430.789)	(241.235)
290.	Utile (Perdita) d'esercizio	(430.789)	(241.235)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Prospetto variazioni Patrimonio Netto al 30/06/2007	Esistenze al 31/12/2006	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01/01/2007	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Variazioni dell'esercizio						Utile (perdita) di esercizio 30/06/2007	Patrimonio netto al 30/06/2007
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Operazioni sul patrimonio netto							
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di	Derivati su proprie azioni	Stock options		
Capitale: a) azioni ordinarie b) altre azioni	15.000.000		15.000.000											15.000.000
Sovrapprezzi di emissione														
Riserve: a) di utili b) altre	(15.683)		(15.683)	(986.432)										(986.432) (15.683)
Riserve da valutazione: a) disponibili per la vendita b) copertura flussi finanziari c) altre (da dettagliare)														
Strumenti di capitale														
Azioni proprie														
Utile (Perdita) di esercizio	(986.432)		(986.432)	986.432								(430.789)	(430.789)	
Patrimonio netto	13.997.885		13.997.885	-								(430.789)	13.567.096	

Prospetto variazioni	Esistenze al 31/12/2006	Allocazione	Variazioni dell'esercizio	Esistenze al 01/01/2007
----------------------	-------------------------	-------------	---------------------------	-------------------------

				Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Utile (perdita) di esercizio 30/06/2006	
		Riserve	Dividendi e altre		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di	Derivati su proprie azioni	Stock options		
Capitale: c) azioni ordinarie d) altre azioni	7.500.000											7.500.000
Sovrapprezzi di emissione												
Riserve: c) di utili d) altre												
Riserve da valutazione: a) disponibili per la vendita b) copertura flussi finanziari c) altre (da dettagliare)												
Strumenti di capitale												
Azioni proprie												
Utile (Perdita) di esercizio											(241.235)	(241.235)
Patrimonio netto	7.500.000										(241.235)	7.258.765

Rendiconto finanziario

ATTIVITA' OPERATIVA	30/06/2007	30/06/2006
1. Gestione - Risultato d'esercizio - Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e fair value profit and loss - Plus/Minusvalenze su attività di copertura - Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento - Rettifiche/Riprese di valore nette per immobilizzazioni materiali e immateriali - Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi - Imposte e tasse non liquidate - Rettifiche/Riprese di valore nette dei gruppo di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale - Altri aggiustamenti	- 430.789 - 430.789	- 241.235 - 241.235
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie: - attività finanziarie detenute per la negoziazione - attività finanziarie valutate al fair value - attività finanziarie disponibili per la vendita - crediti verso banche: a vista - crediti verso banche: altri crediti - Crediti verso clientela	-23.919.701 -5.004.218 2.625.297 1.853.519 -23.394.299	-12.223.953 -1.485.385 -9.664.638 -1.073.930
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie - debiti verso banche: a vista - debiti verso banche: altri debiti - debiti verso clientela - titoli in circolazione - passività finanziarie di negoziazione - passività finanziarie valutate al fair value - altre passività	24.350.232 331.847 15.533.511 5.755.589 2.729.285	5.728.379 4.741.098 1.084.098 -96.818
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	-258	-6.736.809

ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	30/06/2007	30/06/2006
1. Liquidità generata da:	42.718	0
- vendite di partecipazioni	0	0
- dividendi incassati su partecipazioni	0	0
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
- vendite di attività materiali	42.013	0
- vendite di attività immateriali	705	0
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	0	0
2. Liquidità assorbita da:	0	-433.638
- acquisto di partecipazioni		
- acquisto di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisto di attività materiali		-426.518
- acquisto di attività immateriali		-7.120
- acquisto di società controllate e di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	42.718	-433.638

ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie		7.500.000
- emissione/acquisto strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	0	7.500.000

Liquidita' netta generata/assorbita nell'esercizio	42.460	329.553
---	---------------	----------------

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	30/06/2007	30/06/2006
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	237.919	0
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	42.460	329.553
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	0	0
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	280.379	329.553

NOTA INTEGRATIVA - INDICE

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

PASSIVO

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

PARTE G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA

PARTE H - OPERAZIONI CON PARTE CORRELATE

PARTE I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

Parte A

POLITICHE CONTABILI

POLITICHE CONTABILI

A.1 PARTE GENERALE

SEZIONE 1

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPIO CONTABILE INTERNAZIONALE RELATIVO AI BILANCI INTERMEDI (IAS 34)

Banca della Provincia di Macerata S.p.A. ha redatto la relazione semestrale al 30 giugno 2007 in conformità al principio contabile IAS 34 relativo alla redazione dei bilanci intermedi adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002. Nella predisposizione della Relazione semestrale sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore il 30 giugno 2007 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC), così come omologati dalla Commissione Europea. Per meglio orientare l'applicazione dei principi contabili, si è, inoltre, fatto riferimento alle interpretazioni fornite dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), nonché a documentazione di supporto all'introduzione degli IAS/IFRS in Italia predisposta dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e a documenti interpretativi elaborati in sede di Associazione Bancaria di Categoria (ABI).

SEZIONE 2

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

La Relazione semestrale della Banca della Provincia di Macerata S.p.A. al 30/06/2007 è stata predisposta facendo riferimento alla Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005, tenuto conto delle disposizioni transitorie emanate il 30 dicembre 2005.

La Relazione semestrale è costituita dai prospetti contabili obbligatori previsti dallo IAS 34 (ovvero stato patrimoniale, conto economico, prospetto di variazione del patrimonio netto e rendiconto finanziario) e dalla presente Nota integrativa. Esso risulta inoltre corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Le risultanze al 30 giugno 2007 sono state confrontate con quelle al 31/12/2006 per quanto riguarda i dati patrimoniali e con quelle al 30/06/2006 per quanto riguarda i dati di conto economico. E' ovvio che per valutare la significatività dei confronti, occorre tener presente che la banca ha iniziato ad operare il 15/05/2006.

La relazione semestrale è redatta utilizzando l'euro come moneta di conto; gli importi della presente relazione, se non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di Euro.

SEZIONE 3

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE SEMESTRALE

Non vi sono stati eventi successivi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano determinato la necessità di rettificare gli importi esposti nella relazione al 30 giugno 2007.

Il 22/08/2007 la Consob ha autorizzato il prospetto informativo per il collocamento del prestito obbligazionario convertibile obbligatoriamente di 2,5 milioni di Euro. Il collocamento è iniziato il 29/08/2007.

SEZIONE 4

ALTRI ASPETTI

La relazione semestrale della Banca della Provincia di Macerata S.p.A. è sottoposta a revisione contabile limitata a cura della Deloitte & Touche S.p.A. così come stabilito in sede di atto costitutivo dai soci fondatori il 04 dicembre 2004. L'incarico alla suddetta società di revisione è stato dato per il triennio 2006-2008.

A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Premessa

Di seguito sono esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione dei prospetti contabili.

L'esposizione dei principi contabili adottati da BANCA PROVINCIA DI MACERATA è effettuata con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo. Per ciascuna delle suddette fasi è riportata, ove rilevante, anche la descrizione dei relativi effetti economici.

1. ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

Criteri di classificazione:

Nella categoria delle attività finanziarie detenute per la negoziazione sono classificati i titoli di debito acquisiti principalmente al fine di ottenerne profitti nel breve periodo.

Criteri di iscrizione:

Alla data di prima iscrizione, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono iscritte nello stato patrimoniale al fair value, che usualmente corrisponde al corrispettivo pagato per la loro acquisizione.

Criteri di valutazione:

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valutate al loro fair value con contropartita in conto economico.

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato. In assenza di un mercato attivo, il fair value è determinato tenendo conto dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili, nonché facendo riferimento ai risultati di modelli di valutazione (che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive).

Criteri di cancellazione:

Le attività finanziarie sono cancellate dall'attivo solo nel caso di sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Qualora sia stata mantenuta una parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività cedute, queste continuano ad essere mantenute nel bilancio, ancorchè la titolarità giuridica di tali attività sia stata trasferita.

2. ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Al 30/06/2007 tale tipologia di attività non è iscritta a bilancio.

3. ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA

Al 30/06/2007 tale tipologia di attività non è iscritta a bilancio.

4. CREDITI

Criteri di classificazione:

I crediti comprendono le attività finanziarie non derivate, inclusi gli eventuali titoli di debito, con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotate in un mercato attivo e che non sono classificate dall'acquisizione tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. Includono pertanto gli impieghi con clientela e con banche. Sono altresì inclusi anche i crediti commerciali, le operazioni di pronti contro termine con obbligo di rivendita a termine ed i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati regolarmente contribuiti.

Criteri di iscrizione:

I crediti sono iscritti in bilancio al momento dell'erogazione. Alla data di prima iscrizione, i crediti sono iscritti nello stato patrimoniale al loro fair value, che usualmente corrisponde al corrispettivo erogato, a cui sono

aggiunti gli eventuali costi di transazione, se materiali e determinabili, direttamente attribuibili all'erogazione degli stessi.

Criteri di valutazione:

I crediti sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il valore di bilancio dei crediti viene assoggettato periodicamente alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore, che potrebbero determinare una riduzione del loro valore di presumibile realizzo, considerando sia la specifica situazione di solvibilità dei debitori che presentino difficoltà nei pagamenti, sia l'eventuale stato di difficoltà nel servizio del debito da parte di singoli comparti merceologici o Paesi di residenza del debitore, tenendo anche conto delle garanzie in essere e degli andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti.

Si riportano di seguito i criteri di classificazione adottati, che fanno riferimento all'attuale normativa emanata in materia dalla Banca d'Italia:

- sofferenze: i crediti verso soggetti in stato di insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili;
- esposizioni incagliate: i crediti verso soggetti in situazioni di obiettiva temporanea difficoltà che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo;
- esposizioni ristrutturate: i crediti in cui un "pool" di banche (o una banca "monoaffidante") concede una moratoria al pagamento del debito e rinegozia lo stesso a tassi inferiori a quelli di mercato;
- esposizioni scadute: i crediti verso soggetti che, alla data di chiusura del periodo, presentano crediti scaduti o sconfinanti da oltre 180 giorni;
- rischio paese: i crediti non garantiti verso residenti in paesi che presentano difficoltà nel servizio del debito;
- esposizioni "in bonis": i crediti vivi verso soggetti che non presentano, allo stato attuale, specifici rischi di insolvenza.

La classificazione fra le esposizioni deteriorate viene effettuata dalle funzioni centrali deputate al controllo dei crediti.

Ai sensi delle previsioni dei nuovi principi contabili internazionali, come recepiti dalla Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia, i crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti. Nella valutazione si tiene conto anche della rischiosità connessa con il paese di residenza della controparte.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico.

Tale normativa consente quindi di effettuare una svalutazione degli impieghi vivi che tenga conto delle perdite e dei dubbi esiti che potremmo definire fisiologici e che, mancando nel nostro caso il riscontro storico, possono essere calcolati sulla base delle percentuali di decadimento dei finanziamenti per cassa rilevate dalla Banca d'Italia per settori di attività economica. Quindi è stato seguito il seguente procedimento:

- calcolata la media aritmetica delle percentuali di decadimento per settore di attività economica rilevate dalla Banca d'Italia nel periodo 2003/marzo 2007;
- applicate le percentuali calcolate al totale degli impieghi della Banca per i vari settori di riferimento;
- rilevata la percentuale media complessiva di decadimento (totale importo calcolato/totale impieghi) risultante pari allo 0,34%;
- svalutati i crediti in maniera forfetaria per l'importo così calcolato.

Negli esercizi a venire la Banca, ovviamente, farà gradualmente riferimento ai propri dati statistici, che, come detto in precedenza, al momento sono non disponibili.

Criteri di cancellazione:

Le attività finanziarie sono cancellate dall'attivo solo nel caso di sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Qualora sia stata mantenuta una parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività cedute, queste continuano ad essere mantenute nel bilancio, ancorchè la titolarità giuridica di tali attività sia stata trasferita.

5. ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

Al 30/06/2007 tale tipologia di attività non è iscritta a bilancio.

6. OPERAZIONI DI COPERTURA

Al 30/06/2007 tale tipologia di attività non è iscritta a bilancio.

7. PARTECIPAZIONI

Al 30/06/2007 tale tipologia di attività non è iscritta a bilancio.

8. ATTIVITÀ MATERIALI

Criteri di classificazione:

Le attività materiali includono:

- Mobili
- impianti elettronici
- altre attività

Criteri di iscrizione:

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, intendendo per tale sia il prezzo d'acquisto sia tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese successive all'acquisto incrementano il valore contabile del bene o vengono rilevate come attività separate solo quando determinano un incremento dei benefici economici futuri derivanti dall'utilizzo degli investimenti. Le altre spese sostenute successivamente all'acquisto sono rilevate nel conto economico nell'esercizio nel quale sono state sostenute.

Criteri di valutazione:

Successivamente alla rilevazione iniziale, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo dedotti gli ammortamenti effettuati e qualsiasi perdita di valore accumulata. Il valore ammortizzabile viene ripartito sistematicamente lungo la vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti. La vita utile delle attività materiali soggette ad ammortamento viene periodicamente sottoposta a verifica; in caso di rettifiche delle stime iniziali, viene conseguentemente modificata anche la relativa quota di ammortamento.

Viene inoltre valutato, ad ogni data di riferimento del bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore. In tal caso si deve procedere a determinare il valore recuperabile dell'attività, cioè il maggiore tra il prezzo netto di vendita ed il valore d'uso. Qualora vengano meno i presupposti che hanno fatto rilevare la perdita durevole di valore si deve procedere a stimare il valore recuperabile di quell'attività.

Criteri di cancellazione:

Un'immobilizzazione materiale viene eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

9. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Criteri di classificazione:

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale. Esse comprendono il software acquisito da terzi.

Criteri di iscrizione e di valutazione:

Le spese relative all'acquisto di software sono iscritte in bilancio quali attività immateriali previa verifica della loro capacità di generare benefici economici futuri. Le attività immateriali generate da software acquisito da terzi sono ammortizzate in quote costanti a decorrere dall'entrata in funzione in base alla relativa vita utile, stimata pari a tre esercizi. Qualora il valore recuperabile di tali attività risulti inferiore al valore di carico in bilancio, la differenza è iscritta nel conto economico.

Criteri di cancellazione:

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dall'attivo al momento della dismissione o qualora non siano più attesi benefici economici futuri.

10. ATTIVITÀ NON CORRENTI IN VIA DI DISMISSIONE

Al 30/06/2007 tale tipologia di attività non è iscritta a bilancio.

11. FISCALITÀ CORRENTE E DIFFERITA

Le imposte sulla perdita, calcolate nel rispetto delle legislazioni fiscali nazionali, sono contabilizzate come ricavo in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate.

Esse rappresentano pertanto il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio. La fiscalità differita viene determinata in base al criterio del cosiddetto balance sheet liability method, tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili o deducibili nei futuri periodi. A tali fini, si intendono "differenze temporanee tassabili" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili e "differenze temporanee deducibili" quelle che negli esercizi futuri determineranno importi deducibili.

L'imputazione a conto economico del ricavo trova giustificazione nel fatto che trattasi di attività fiscale illimitatamente recuperabile, il cui rientro è previsto a partire dall'esercizio 2008 sulla base dei piani previsionali della Banca.

12. DEBITI E TITOLI IN CIRCOLAZIONE**Criteri di classificazione:**

I debiti verso clientela ed i titoli in circolazione accolgono tutte le forme tecniche di provvista attivate con le suddette controparti.

Criteri di iscrizione:

Alla data di prima iscrizione, tali passività finanziarie sono iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value, che usualmente corrisponde al corrispettivo incassato, rettificato di eventuali costi di transazione direttamente attribuibili all'emissione. La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene alla data di sottoscrizione del contratto, che normalmente coincide con il momento della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito.

Criteri di valutazione:

Successivamente, i debiti ed i titoli in circolazione, ad eccezione delle poste a vista e a breve termine, sono valutati al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Criteri di cancellazione:

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli obbligazionari già emessi, con emersione al conto economico della differenza tra il valore contabile della passività e l'ammontare corrisposto per acquistarla. L'eventuale successiva vendita di titoli in circolazione riacquistati rappresenta, a fini contabili, un nuovo collocamento con conseguente modifica del costo medio di carico delle relative passività.

13. PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE

Per Banca della Provincia di Macerata non sono presenti passività di tale tipologia.

14. PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

Per Banca della Provincia di Macerata non sono presenti passività di tale tipologia.

15. OPERAZIONI IN VALUTA

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

16. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

A partire dal 1 gennaio 2007, la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando.

La legge di cui sopra, ha previsto diversi trattamenti contabili in considerazione del numero di dipendenti assunti presso le aziende. In particolare sono trattate in maniera differente le aziende con meno di 50 dipendenti e le aziende con almeno 50 dipendenti.

La Banca della Provincia di Macerata, i cui dipendenti hanno destinato il proprio TFR alla previdenza complementare a partire dal gennaio 2007, rientra nel primo caso e pertanto si prospettano due alternative:

1. Destinazione del TFR al fondo complementare;
2. Mantenimento del TFR maturato in azienda così come previsto ex art. 2120 del CC.

Ciò premesso, relativamente all'inquadramento del TFR a seguito della riforma tra i piani a benefici definiti ovvero tra i piani a contributi definiti, si rileva quanto segue:

a) Quote di TFR maturate al 31.12.2006: tali quote configurino un piano a benefici definiti, poiché è l'impresa che è obbligata a corrispondere al dipendente, nei casi previsti dalla legge, l'importo determinato ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile. Tale situazione impone la necessità di un ricalcolo attuariale del fondo al fine di tenere in considerazione:

- le ipotesi di incremento salariale previste dall'art. 2120 del Codice civile (applicazione di un tasso costituito dall'1,5 per cento in misura fissa e dal 75 per cento dell'indice inflattivo ISTAT);
- l'eliminazione del metodo del pro-rata del servizio prestato in quanto le prestazioni da valutare possono considerarsi interamente maturate.

Le differenze maturate da tale *restatement* devono essere considerate secondo le regole applicabili al c.d. *curtailment* di cui ai paragrafi 109-115 dello IAS 19, che ne prevedono l'imputazione diretta a conto economico.

b) Quote di TFR maturate dall'1.1.2007 destinate alla previdenza complementare: dette quote configurano un piano a contribuzione definita, poiché l'obbligazione dell'impresa nei confronti del dipendente cessa con il versamento delle quote maturande al fondo e pertanto non necessita del calcolo attuariale.

La quantificazione del TFR è stata effettuata in base all'usuale metodologia attuariale prevista dallo IAS 19 ed adottata negli esercizi precedenti, a parte, l'esclusione dell'applicazione del pro rata del servizio prestato per i dipendenti che devolvono tutta la quota maturata alla previdenza complementare.

Le modifiche sopra descritte hanno prodotto un effetto negativo sul conto economico al 30 giugno 2007, quali maggiori costi del personale, pari ad Euro 600,96.

17. ALTRE INFORMAZIONI

Riconoscimento dei ricavi

Le commissioni attive e gli altri proventi derivanti dalle prestazioni di servizi sono rilevati in bilancio nei periodi in cui i servizi stessi sono prestati. Gli altri proventi sono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza economica. In particolare:

- gli interessi sono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento effettivo;
- gli interessi di mora sono contabilizzati al momento dell'eventuale incasso;
- in relazione all'operatività in strumenti finanziari, la differenza tra il fair value degli strumenti rispetto al corrispettivo pagato o incassato è iscritta in conto economico nelle sole ipotesi in cui il fair value può essere determinato in modo attendibile.

Acquisti e vendite di attività finanziarie

Per la rilevazione in bilancio degli acquisti e vendite di attività finanziarie, intendendo per tali quelli effettuati in base a contratti i cui termini richiedono la consegna dell'attività entro un arco di tempo stabilito da regolamenti o convenzioni di mercato, la Banca fa riferimento alla data di regolamento.

Parte B

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

SEZIONE 1

CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE - VOCE 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	Totale 30/06/2007	Totale 31/12/2006
a) Cassa	280	238
b) Depositi liberi presso Banche Centrali		
Totale	280	238

SEZIONE 2

ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE - VOCE 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 30/06/2007		Totale 31/12/2006	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
A. Attività per cassa				
1. Titoli di debito	985	1.846	92	1.158
1.1 titoli strutturati				
1.2 altri titoli di debito	985	1.846	92	1.158
2. Titoli di capitale				
3. Quote di O.I.C.R.				
4. Finanziamenti				
5. Attività deteriorate				
6. Attività cedute non cancellate	2.397	5.769	2.036	2.706
Totale A	3.382	7.615	2.128	3.864
B. Strumenti derivati				
1. Derivati finanziari:				
2. Derivati creditizi				
Totale B				
Totale (A+B)	3.382	7.615	2.128	3.864

I titoli sono costituiti da:

- Obbligazioni Bancapulia 04/2008 per un valore nominale di un milione di euro a tasso variabile;
- Obbligazioni Bancapulia 12/2007 per un valore nominale di 984 mila euro a tasso variabile;

- Obbligazioni Mediocredito Lombardo 09/2007 per un valore nominale di 856 mila euro a tasso variabile;
- Obbligazioni Meliorbanca 05/2012 per un valore nominale di un milione di euro a tasso variabile;
- Obbligazioni Meliorbanca 10/2009 per un valore nominale di un milione di euro a tasso variabile;
- Obbligazioni BPU (Banche Popolari Unite) 02/2009 per un valore nominale di un milione di euro a tasso fisso;
- CCT 02/10 per un valore nominale di 650 mila euro;
- CCT 12/10 per un valore nominale di 960 mila euro;
- CCT 03/12 per un valore nominale di 500 mila euro.
- CCT 07/13 per un valore nominale di due milioni di euro.
- CCT 09/08 per un valore nominale di 900 mila euro.

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 30/06/2007	Totale 31/12/2006
A. ATTIVITÀ PER CASSA		
1. Titoli di debito	2.831	1.250
a) Governi e Banche Centrali	981	92
b) Altri enti pubblici		
c) Banche	1.850	1.158
d) Altri emittenti		
2. Titoli di capitale		
a) Banche		
b) Altri emittenti:		
- imprese di assicurazione		
- società finanziarie		
- imprese non finanziarie		
- altri		
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
5. Attività deteriorate		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
6. Attività cedute non cancellate	8.166	4.742
a) Governi e Banche Centrali	4.130	2.036
b) Altri enti pubblici		
c) Banche	4.036	2.706
d) Altri emittenti		
Totale A	10.997	5.992
B. STRUMENTI DERIVATI		
a) Banche		

b) Clientela		
Totale B		
Totale (A+B)	10.997	5.992

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati

Non sono presenti al 30/06/2007

2.4 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	1.250				1.250
B. Aumenti	1.911				1.911
B1. Acquisti	1.895				1.895
B2. Variazioni positive di FV	2				2
B3. Altre Variazioni	14				14
C. Diminuzioni	330				330
C1. Vendite	330				330
C2. Rimborsi					
C3. Variazioni negative di FV					
C4. Altre Variazioni					
D. Rimanenze finali	2.831				2.831

SEZIONE 3
ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE - VOCE 30

Non sono presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 4

ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA - VOCE 40

Non sono presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 5

ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA - VOCE 50

Non sono presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 6

CREDITI VERSO BANCHE - VOCE 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30/06/2007	Totale 31/12/2006
A. Crediti verso Banche Centrali		
1. Depositi vincolati		
2. Riserva obbligatoria		
3. Pronti contro termine attivi		
4. Altri		
B. Crediti verso banche	12.286	16.765
1. Conti correnti e depositi liberi	2.110	4.735
2. Depositi vincolati	10.176	12.030
3. Altri finanziamenti		
4. Titoli di debito		
5. Attività deteriorate		
6. Attività cedute non cancellate		
Totale (valore di bilancio)	12.286	16.765
Totale (fair value)	12.286	16.765

La liquidità libera e vincolata della Banca è sostanzialmente detenuta tramite depositi presso Cassa di Risparmio di Ferrara Spa e Bancapulia Spa.

Con riferimento all'indicazione del fair value dei crediti verso banche, non essendo possibile ottenere dai sistemi informativi analitica indicazione del "valore di mercato" dei crediti, non è stato possibile determinare un fair value attendibile. Peraltro, tenuto conto che la voce in oggetto è relativa a rapporti regolati, sia per i tassi variabili che per quelli fissi, a condizioni di mercato, da un'analisi effettuata internamente si ritiene che il fair value possa non discostarsi in maniera significativa dai valori di bilancio.

6.2 Crediti verso banche: attività oggetto di copertura specifica

Non sono presenti al 30/06/2007.

6.3 Locazione finanziaria

Non sono presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 7
CREDITI VERSO CLIENTELA - VOCE 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30/06/2007	Totale 31/12/2006
1. Conti correnti	17.782	8.096
2. Pronti contro termine attivi		
3. Mutui	15.771	5.834
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto		
5. Locazione finanziaria		
6. Factoring		
7. Altre operazioni	8.343	4.655
8. Titoli di debito		
9. Attività deteriorate	83	
10. Attività cedute non cancellate		
Totale (valore di bilancio)	41.979	18.585
Totale (fair value)	41.979	18.585

Con riferimento all'indicazione del fair value dei crediti verso clientela, non essendo possibile ottenere dai sistemi informativi analitica indicazione del "valore di mercato" dei crediti, non è stato possibile determinare un fair value attendibile. Peraltro, tenuto conto che la voce in oggetto è relativa a rapporti regolati, sia per i tassi variabili che per quelli fissi, a condizioni di mercato, da un'analisi effettuata internamente si ritiene che il fair value possa non discostarsi in maniera significativa dai valori di bilancio.

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30/06/2007	Totale 31/12/2006
1. Titoli di debito		
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri emittenti		
- imprese non finanziarie		
- imprese finanziarie		
- assicurazioni		
- altri		
2. Finanziamenti verso:	41.896	18.585
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri soggetti	41.896	18.585
- imprese non finanziarie	35.283	13.379
- imprese finanziarie	63	5
- assicurazioni		
- altri	6.550	5.201
3. Attività deteriorate:	83	
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri soggetti		
- imprese non finanziarie	83	
- imprese finanziarie		
- assicurazioni		
- altri		
4. Attività cedute non cancellate:		
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri soggetti		
- imprese non finanziarie		
- imprese finanziarie		
- assicurazioni		
- altri		
Totale	41.979	18.585

7.3 Crediti verso clientela: attività oggetto di copertura specifica

Non sono presenti al 30/06/2007.

7.4 Locazione finanziaria

Non sono presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 8**DERIVATI DI COPERTURA - VOCE 80**

Non sono presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 9**ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA
GENERICA - VOCE 90**

Non sono presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 10**LE PARTECIPAZIONI - VOCE 100**

Non sono presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 11**ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 110***11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo*

Attività/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2006
A. Attività ad uso funzionale		
1.1 di proprietà	424	467
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili	236	256
d) impianti elettronici	69	78
e) altre	119	133
1.2 acquisite in locazione finanziaria		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
Totale A	424	467
B. Attività detenute a scopo di investimento		
2.1 di proprietà		
a) terreni		
b) fabbricati		
2.2 acquisite in locazione finanziaria		
a) terreni		
b) fabbricati		
Totale B		
Totale (A + B)	424	467

11.2 Attività materiali: composizione delle attività valutate al fair value o rivalutate.

Non sono presenti al 30/06/2007.

11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde			287	93	153	533
A.1 Riduzioni di valore totali nette			31	15	20	66
A.2 Esistenze iniziali nette			256	78	133	467
B. Aumenti:						
B.1 Acquisti						
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
C. Diminuzioni:			31	15	20	66
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti			31	15	20	66
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette			236	69	119	424
D.1 Riduzioni di valore totali nette			20	9	14	43
D.2 Rimanenze finali lorde			256	78	133	467
E. Valutazione al costo						

11.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

Non sono presenti al 30/06/2007.

11.5 Impegni per acquisto di attività materiali (IAS 16/74.c)

Non sono presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 12

ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 120

12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/Valori	Totale 30/06/2007		Totale 31/12/2006	
	Durata Limitata	Durata Illimitata	Durata Limitata	Durata Illimitata
A.1 Avviamento				
A.2 Altre attività immateriali	6		7	
A.2.1 Attività valutate al costo:	6		7	
a) Attività immateriali generate internamente				
b) Altre attività	6		7	
A.2.2 Attività valutate al fair value:				
a) Attività immateriali generate internamente				
b) Altre attività				
Totale	6		7	

Le attività immateriali riguardano acquisti di software.

12.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Lim	Illim	Lim	Illim	
A. Esistenze iniziali				9		9
A.1 Riduzioni di valore totali nette				2		2
A.2 Esistenze iniziali nette				7		7
B. Aumenti				1		1
B.1 Acquisti				1		1
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X					
B.3 Riprese di valore	X					
B.4 Variazioni positive di fair value						
- a patrimonio netto	X					
- a conto economico	X					
B.5 Differenze di cambio positive						
B.6 Altre variazioni						
C. Diminuzioni				2		2
C.1 Vendite						
C.2 Rettifiche di valore				2		2
- Ammortamenti	X			2		2
- Svalutazioni						
+ patrimonio netto	X					
+ conto economico						
C.3 Variazioni negative di fair value						
- a patrimonio netto	X					
- a conto economico	X					
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione						
C.5 Differenze di cambio negative						
C.6 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette				6		6
D.1 Rettifiche di valore totali nette				2		2
E. Rimanenze finali lorde				8		8
F. Valutazione al costo				6		6

Legenda: Lim: a durata limitata, Illim: a durata illimitata

12.3 Altre informazioni

Non vi sono informazioni da fornire richieste dai principi contabili internazionali.

SEZIONE 13

LE ATTIVITÀ FISCALI E LE PASSIVITÀ FISCALI

VOCE 130 DELL'ATTIVO E VOCE 80 DEL PASSIVO

Le attività e passività derivanti dall'applicazione della "fiscalità differita" sono state calcolate separatamente per tipologia di imposta (IRES e IRAP), applicando a tutte le differenze temporanee, che originano dalla difformità tra le regole civilistiche e fiscali per la determinazione del reddito, le aliquote fiscali in vigore al momento della redazione del bilancio e quelle presunte in vigore nel futuro, al momento della loro "inversione" (IRES 33,00% e IRAP 5,15%).

La determinazione della fiscalità anticipata e differita viene effettuata in base al criterio "*Balance sheet liability method*".

Le imposte anticipate e differite sono state contabilizzate nel rispetto del principio di competenza, al fine di realizzare la correlazione temporale tra costi e ricavi influenti sul risultato economico dell'esercizio.

Le svalutazioni su crediti sono state eccedenti al limite ammesso fiscalmente ed hanno determinato una variazione in aumento dell'imponibile fiscale per 25 mila euro.

13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

Componente	Importo
IRES	754
IRAP	1
Totale	755

13.2 Passività per imposte differite: composizione

Componente	Importo
IRES	43
IRAP	7
Totale	50

13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 30/06/2007	Totale 31/12/2006
1. Importo iniziale	536	0
2. Aumenti	211	536
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	211	536
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	211	536
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	747	536

13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale 30/06/2007	Totale 31/12/2006
1. Importo iniziale	35	0
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	15	35
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	15	35
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	50	35

13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 30/06/2007	Totale 31/12/2006
1. Importo iniziale	8	0
2. Aumenti	0	8
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	0	8
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	0	8
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	8	8

Per ulteriori informazioni si veda la sezione 14 "Patrimonio dell'impresa" del passivo.

13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

Non presenti al 30/06/2007.

13.7 Altre informazioni

Le attività per imposte anticipate derivano dal calcolo fatto in base ai principi fiscali applicati sulla perdita fiscale rilevata in contropartita al conto economico (voce 260) e per le quali si prevede, sulla base dei piani previsionali predisposti dalla Banca, il recupero a partire dall'esercizio 2008. Si evidenzia che, in considerazione della vigente normativa, trattasi di attività fiscali illimitatamente recuperabili.

SEZIONE 14

ATTIVITÀ NON CORRENTI IN VIA DI DISMISSIONE - VOCE 140

Non presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 15**ALTRE ATTIVITÀ - VOCE 150****15.1 ALTRE ATTIVITÀ: COMPOSIZIONE**

Le diverse tipologie che compongono tale voce sono rappresentate da:

	30/06/2007	31/12/2006
Migliorie su beni di terzi per filiali ed uffici in affitto	288	319
Partite viaggianti per assegni negoziati	109	641
Altri valori in carico al cassiere		77
Ratei e Risconti attivi residuali	37	67
<u>Altre attività</u>	<u>287</u>	<u>212</u>
Totale	721	1.316

Si precisa che le spese di impianto su filiali ed uffici in affitto sono al netto di euro 89 di ammortamento.

PASSIVO

SEZIONE 1

DEBITI VERSO BANCHE - VOCE 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30/06/2007	Totale 31/12/2006
1. Debiti verso banche centrali		
2. Debiti verso banche	359	28
2.1 Conti correnti e depositi liberi	359	28
2.2 Depositi vincolati		
2.3 Finanziamenti		
2.3.1 Locazione finanziaria		
2.3.2 Altri		
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio		
2.5.1 Pronti contro termine passivi		
2.5.2 Altre		
2.6 Altri debiti		
Totale	359	28
Fair value	359	28

Con riferimento all'indicazione del fair value dei debiti verso banche, non essendo possibile ottenere dai sistemi informativi analitica indicazione del "valore di mercato" dei debiti, non è stato possibile determinare un fair value attendibile. Peraltro, tenuto conto che la voce in oggetto è relativa a rapporti regolati a tassi variabili di mercato, da un'analisi effettuata internamente si ritiene che il fair value possa non discostarsi in maniera significativa dai valori di bilancio.

SEZIONE 2

DEBITI VERSO CLIENTELA - VOCE 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30/06/2007	Totale 31/12/2006
1. Conti correnti e depositi liberi	31.649	19.461
2. Depositi vincolati		
3. Fondi di terzi in amministrazione		
4. Finanziamenti		
4.1 Locazione finanziaria		
4.2 Altri	1	
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	8.132	4.788
6.1 Pronti contro termine passivi	8.132	4.788
6.2 Altre		
7. Altri debiti		
Totale	39.782	24.249
<i>Fair value</i>	39.782	24.249

Con riferimento all'indicazione del fair value dei debiti verso clientela, non essendo possibile ottenere dai sistemi informativi analitica indicazione del "valore di mercato" dei debiti, non è stato possibile determinare un fair value attendibile. Peraltro, tenuto conto che la voce in oggetto è relativa a rapporti regolati, sia per i tassi variabili che per quelli fissi, a condizioni di mercato, da un'analisi effettuata internamente si ritiene che il fair value possa non discostarsi in maniera significativa dai valori di bilancio.

2.2 Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti subordinati

Non presenti al 30/06/2007.

2.3 Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti strutturati

Non presenti al 30/06/2007.

2.4 Debiti verso clientela: debiti oggetto di copertura specifica

Non presenti al 30/06/2007.

2.5 Debiti per locazione finanziaria

Non presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 3
TITOLI IN CIRCOLAZIONE - VOCE 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Valori	Totale 30/06/2007		Totale 31/12/2006	
	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value
A. Titoli quotati				
1. obbligazioni				
1.1 strutturate				
1.2 altre				
2. altri titoli				
2.1 strutturati				
2.2 altri				
B. Titoli non quotati	10.544	10.544	4.789	4.789
1. obbligazioni	7.348	7.348	4.769	4.769
1.1 strutturate				
1.2 altre	7.348	7.348	4.769	4.769
2. altri titoli	3.196	3.196	20	20
2.1 strutturati				
2.2 altri	3.196	3.196	20	20
Totale	10.544	10.544	4.789	4.789

Con riferimento all'indicazione del fair value dei titoli in circolazione, non essendo possibile ottenere dai sistemi informativi analitica indicazione del "valore di mercato" dei titoli, non è stato possibile determinare un fair value attendibile. Peraltro, tenuto conto che la voce in oggetto è relativa a rapporti regolati, sia per i tassi variabili che per quelli fissi, a condizioni di mercato, da un'analisi effettuata internamente si ritiene che il fair value possa non discostarsi in maniera significativa dai valori di bilancio.

3.2 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati

Non presenti al 30/06/2007.

3.3 Titoli in circolazione: titoli oggetto di copertura specifica

Non presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 4

PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE - VOCE 40

Non presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 5

PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE - VOCE 50

Non presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 6

DERIVATI DI COPERTURA - VOCE 60

Non presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 7

ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA GENERICA - VOCE 70

Non presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 8

PASSIVITÀ FISCALI - VOCE 80

Vedi sezione 13 attivo.

SEZIONE 9

PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE - VOCE 90

Non presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 10

ALTRE PASSIVITÀ - VOCE 100

10.1 Altre passività: composizione

Le diverse tipologie che compongono tale voce sono rappresentate da:

	30/06/2007	31/12/2006
Fornitori	105	80
Fatture da ricevere	118	129
Importi da versare al Fisco per conto terzi	149	49
Somme a disposizione della clientela	2.267	73
Partite in corso di lavorazione	121	38
Ratei e risconti passivi residuali	88	87
Partite in transito per bonifici disposti	249	205
Altre partite	29	124
Totale	3.126	785

L'importo alla voce fornitori è dovuto a fatture da pagare.

Tra l'importo "somme a disposizione della clientela" si segnalano le seguenti voci:

- Euro 24 mila da corrispondere ai soci fondatori su disposizione del comitato promotore della Banca;
- Euro 23 mila debito verso il fondo previdenza per TFR dei dipendenti;
- Euro 2.116 mila per mutui stipulati ma non ancora erogati.

SEZIONE 11

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE - VOCE 110

I dipendenti delle Banca hanno indirizzato il loro TFR, a partire dal 1 gennaio 2007, ad un fondo integrativo. Pertanto è stata eseguita la rivalutazione ed il calcolo attuariale sul fondo esistente al 31/12/2006, rappresentando, la parte maturata nel 2007, un debito verso il fondo pensione (si veda la voce 100 "altre passività"). Quindi la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite.

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	Totale 30/06/2007	Totale 31/12/2006
A. Esistenze iniziali	28	0
B. Aumenti		28
B.1 Accantonamento dell'esercizio		28
B.2 Altre variazioni in aumento	1	
C. Diminuzioni		
C.1 Liquidazioni effettuate		
C.2 Altre variazioni in diminuzione		
D. Rimanenze finali	29	28
Totale	29	28

11.2 Altre informazioni

Descrizione delle principali ipotesi attuariali

	31/12/2006
Tassi di attualizzazione	4,25%
Tassi attesi di incrementi retributivi	4,50% dirigenti; 3,00% impiegati
<i>Turn Over</i>	1,00%
Tasso di inflazione	2,00%

Ad integrazione dei dati medi riportati nella tabella, si riportano di seguito le scelte metodologiche effettuate per la definizione delle principali ipotesi attuariali:

- tassi di attualizzazione: La curva dei tassi risk free è stata costruita mediante regressione polinomiale sui vettori di TIR e Duration dei titoli di Stato a tasso fisso quotati sul mercato italiano (fonte dei dati: Reuters) al termine di giugno 2007;
- turn Over: le ipotesi di *turn over* sono state determinate tenendo conto delle esperienze storiche e dei dati disponibili al 30/06/2007;
- tasso di inflazione: si è ipotizzato un tasso medio annuo costante pari al 2,00%.

SEZIONE 12

FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 120

Si evidenzia che al 30 giugno 2007 non sussistono "passività potenziali", relative a cause passive e contenziosi vari.

SEZIONE 13

AZIONI RIMBORSABILI - VOCE 140

Non presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 14

PATRIMONIO DELL'IMPRESA - VOCI 130, 150, 160, 170, 180, 190 E 200

14.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Importo 30/06/2007	Importo 31/12/2006
1. Capitale	15.000	15.000
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve	-1.002	-16
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (Perdita) d'esercizio	-431	-986
Totale	13.567	13.998

14.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

Il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato. Il numero complessivo delle azioni emesse è pari a 15.000, il valore nominale unitario è pari a Euro 1.000, per un totale complessivo di capitale sottoscritto e versato di Euro 15.000.000 (valori espressi all'unità di Euro).

14.3 Capitale - Numero azioni: variazioni annue

Non presenti al 30/06/2007.

14.4 Capitale: altre informazioni

Il capitale è costituito dalle azioni acquistate dai soci fondatori e da quelle derivanti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci tenutasi il 27/07/2006.

14.5 Riserve di utili: altre informazioni

La riserva negativa di 1.002 mila euro deriva per 986 mila euro dalla allocazione della perdita dell'esercizio 2006 e per 16 mila euro dall'applicazione di quanto disposto dallo IAS 32 al paragrafo 37:

"I costi di transazione relativi a un'operazione sul capitale sono contabilizzati come una diminuzione di patrimonio netto (al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso) nella misura in cui hanno natura di costi marginali che diversamente sarebbero stati evitati".

Pertanto sono stati individuati costi per 24 mila euro imputabili direttamente all'aumento di capitale e gli stessi sono stati depurati di 8 mila euro per effetto del calcolo della fiscalità anticipata.

14.6 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

Non sussistono ulteriori strumenti di capitale

14.7 Riserve da valutazione: composizione

Non presenti al 30/06/2007.

14.8 Riserve da valutazione: variazioni annue

Non presenti al 30/06/2007.

14.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Non presenti al 30/06/2007.

14.10 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Non presenti al 30/06/2007.

ALTRE INFORMAZIONI

1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	Importo 30/06/2007	Importo 31/12/2006
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	101	80
a) Banche		
b) Clientela	101	80
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	5.116	784
a) Banche		
b) Clientela	5.116	784
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Clientela		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
6) Altri impegni		
Totale	5.217	864

2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	Importo 30/06/2007	Importo 31/12/2006
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	8.166	4.742
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita		
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
5. Crediti verso banche		
6. Crediti verso clientela		
7. Attività materiali		

3. Informazioni sul leasing operativo

Non presenti al 30/06/2007.

4. *Gestione e intermediazione per conto terzi*

Si precisa che il punto c) del seguente prospetto è un di cui del punto b) e che il totale li comprende entrambi.

Tipologia servizi	Importo
1. <i>Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi</i>	
a) Acquisti	
1. regolati	
2. non regolati	
b) Vendite	
1. regolate	
2. non regolate	
2. <i>Gestioni patrimoniali</i>	
a) individuali	
b) collettive	
3. <i>Custodia e amministrazione di titoli</i>	60.570
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	
2. altri titoli	
b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri	24.860
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	22.116
2. altri titoli	2.744
c) titoli di terzi depositati presso terzi	24.860
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	10.850
4. <i>Altre operazioni</i>	

Parte C

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1
GLI INTERESSI - VOCI 10 E 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	Totale	Totale
	Titoli di debito	Finanziamenti			30/06/07	30/06/06
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	176				176	3
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
4. Crediti verso banche				231	231	148
5. Crediti verso clientela		765			765	1
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		X				
7. Derivati di copertura	X		X			
8. Attività finanziarie cedute non cancellate		X				
9. Altre attività	X		X			
Totale	176	765		231	1.172	152

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Non presenti al 30/06/2007.

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Non presenti al 30/06/2007.

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione (IAS 30/10, 16, 17; IAS 32/94.h.i; ED 7/21.a.i.v, b, c; normativa vigente)

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre Passività	Totale 30/06/2007	Totale 30/06/2006
---------------------	--------	--------	-----------------	-------------------	-------------------

1. Debiti verso banche					
2. Debiti verso clientela	312			312	4
3. Titoli in circolazione		121		121	1
4. Passività finanziarie di negoziazione					
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
6. Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	128			128	1
6.1 a fronte di attività rilevate per intero					
6.2 a fronte di attività rilevate parzialmente		X			
7. Altre passività		X			
8. Derivati di copertura					
Totale	440	121		561	6

1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Non presenti al 30/06/2007.

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

Non presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 2
LE COMMISSIONI - VOCI 40 E 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	Totale 30/06/2007	Totale 30/06/2006
a) garanzie rilasciate	12	
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:		
1. negoziazione di strumenti finanziari		
2. negoziazione di valute		
3. gestioni patrimoniali		
3.1. individuali		
3.2. collettive		
4. custodia e amministrazione di titoli	2	
5. banca depositaria		
6. collocamento di titoli	1	
7. raccolta ordini	8	
8. attività di consulenza		
9. distribuzione di servizi di terzi		
9.1. gestioni patrimoniali		
9.1.1. individuali		
9.1.2. collettive		
9.2. prodotti assicurativi		
9.3. altri prodotti	3	
d) servizi di incasso e pagamento	20	
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione		
f) servizi per operazioni di factoring		
g) esercizio di esattorie e ricevitorie		
h) altri servizi	2	4
Totale	48	4

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Canali/Valori	Totale 30/06/2007	Totale 31/12/2006
a) presso propri sportelli:		
1. gestioni patrimoniali		
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi	3	
b) offerta fuori sede:		
1. gestioni patrimoniali		
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi		
c) altri canali distributivi:		
1. gestioni patrimoniali		
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi		

2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	Totale 30/06/2007	Totale 30/06/2006
a) garanzie ricevute		
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione e intermediazione:		
1. negoziazione di strumenti finanziari		
2. negoziazione di valute		
3. gestioni patrimoniali:		
3.1 portafoglio proprio		
3.2 portafoglio di terzi		
4. custodia e amministrazione di titoli	1	
5. collocamento di strumenti finanziari		
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi		
d) servizi di incasso e pagamento	22	
e) altri servizi	1	
Totale	24	

SEZIONE 3**DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI - VOCE 70**

Non presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 4**IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE - VOCE 80***4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione*

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Uti da negoziamento (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziamento (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziamento	1	1	13		11
1.1 Titoli di debito	1	1	13		11
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di O.I.C.R.					
1.4 Finanziamenti					
1.5 Altre					
2. Passività finanziarie di negoziamento					
2.1 Titoli di debito					
2.2 Altre					
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X		
4. Strumenti derivati					
4.1 Derivati finanziari:					
- Su titoli di debito e tassi di interesse					
- Su titoli di capitale e indici azionari					
- Su valute e oro	X	X	X	X	
- Altri					
4.2 Derivati su crediti					
Totale	1	1	13		11

SEZIONE 5**IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA - VOCE 90**

Non presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 6**UTILI (PERDITE) DA CESSIONE/RIACQUISTO - VOCE 100**

Non presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 7

IL RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE - VOCE 110

Non presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 8

LE RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO - VOCE 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/Componenti reddituiali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 30/06/2007	Totale 30/06/2006
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche									
B. Crediti verso clientela		116	76					12	
C. Totale		116	76				192	12	
							(1) - (2)		

Legenda

A = Da interessi

B = Altre riprese

Ai sensi delle previsioni dei nuovi principi contabili internazionali, come recepiti dalla Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia, i crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico.

Tale normativa consente quindi di effettuare una svalutazione degli impieghi vivi che tenga conto delle perdite e dei dubbi esiti che potremmo definire fisiologici e che, mancando nel nostro caso il riscontro storico, possono essere calcolati sulla base delle percentuali di decadimento dei finanziamenti per cassa rilevate dalla Banca d'Italia per settore di attività economica.

Quindi è stato seguito il seguente procedimento:

- calcolata la media aritmetica delle percentuali di decadimento per settore di attività economica rilevate dalla Banca d'Italia nel periodo 2003/marzo 2007;
- applicate le percentuali calcolate al totale degli impieghi della Banca per i vari settori di riferimento;
- rilevata la percentuale media complessiva di decadimento (totale importo calcolato/totale impieghi) risultante pari allo 0,34%;
- svalutati i crediti in maniera forfetaria per l'importo così calcolato.

Negli esercizi a venire la Banca, ovviamente, farà gradualmente riferimento ai propri dati statistici, che, come detto in precedenza, al momento sono non disponibili.

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Non presenti al 30/06/2007.

8.3 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione

Non presenti al 30/06/2007.

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

Non presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 9
LE SPESE AMMINISTRATIVE - VOCE 150

9.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	Totale 30/06/2007	Totale 30/06/2006
1) Personale dipendente	543	192
a) salari e stipendi	377	129
b) oneri sociali	99	33
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	23	9
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:		
- a contribuzione definita		
- a prestazione definita		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita		
- a prestazione definita	10	
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali		
i) altri benefici a favore dei dipendenti	34	22
2) Altro personale		3
3) Amministratori	25	
Totale	568	196

9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

- Personale dipendente
 - a) Dirigenti 1
 - b) totale quadri direttivi 6
 - di cui: di 3° e 4° livello 6
 - c) restante personale dipendente 7
- Altro personale

9.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita: totale costi

Non presenti al 30/06/2007.

9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

Non sussistono rilevanti benefici a favore dei dipendenti

9.5 Altre spese amministrative: composizione

30/06/2007

30/06/2006

acquisto servizi professionali	37	137
rappresentanza non interamente deducibile	4	70
acquisto servizi non professionali	73	58
affitto locali ad uso azienda	49	40
propaganda e pubblicita'	5	39
stampati e cancelleria	11	32
compensi a sindaci	16	9
premi di assicurazione incidenti e rapine	7	15
acquisto servizi elaborativi cedacri	98	11
legali, notarili, tecniche	5	7
pulizia	7	6
illuminazione e riscaldamento	6	4
postali	8	4
manut. macchine elettr. ed elettromeccaniche	3	3
noleggio macchine elettroniche ed elettromecc.	5	3
manut. impianti allarme, foto, cine, tv	1	3
bollo e registro	34	2
Imposte e tasse diverse	29	
contributi associativi	43	2
Informazioni e visure	13	2
manut. immobili in affitto	1	1
spese diverse	37	24
TOTALE	493	472

SEZIONE 10

ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 160

Non presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 11

RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 170

11.1. Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà				
- Ad uso funzionale	42			42
- Per investimento				
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				
- Ad uso funzionale				
- Per investimento				
Totale	42			42

SEZIONE 12

RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 180

12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà				
- Generate internamente dall'azienda				
- Altre	2			2
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				
Totale	2			2

SEZIONE 13

GLI ALTRI ONERI E PROVENTI DI GESTIONE - VOCE 190

13.1 Altri oneri di gestione: composizione

Sono rappresentati da:	30/06/2007	30/06/2006
sopravvenienze passive	17	51
spese pluriennali ammortizzate	31	17
TOTALE	48	68

13.2 Altri proventi di gestione: composizione

Sono rappresentati da:	30/06/2007	30/06/2006
rimborso imposta di bollo - contratti di borsa	2	
rimborso imposta di bollo su deposito titoli	5	
rimborso spese postali e comunicazioni varie	3	1
rimborso imposta sostitutiva	27	1
comm.ni attive rimb.spese fisse su c/c clientela	18	2
rimborso imposta di bollo su estratti c/c	28	2
sopravvenienze attive	6	198
Altri proventi	3	
TOTALE	92	204

Lo sbilancio tra la voce 13.1 e 13.2 è pari a euro 44 (altri proventi).

SEZIONE 14**UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI - VOCE 210**

Non presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 15**RISULTATO NETTO DELLA VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' MATERIALI E IMMATERIALI - VOCE 220**

Non presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 16**RETTIFICHE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO - VOCE 230**

Non presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 17**UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI - VOCE 240**

Non presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 18**LE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE - VOCE 260**

18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componente/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 30/06/2006
1. Imposte correnti (-)		
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	+212	+172
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	-15	
6. Imposte di competenza dell'esercizio	-197	-172
(-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)		

Vedere quanto già detto per la voce 130 dell'attivo.

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Si evidenzia che al 30 giugno 2007 la Banca non presenta imponibili fiscali IRES e IRAP.

SEZIONE 19

UTILI (PERDITE) DELLE ATTIVITA' CORRENTI IN VIA DI DISMISSIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE - VOCE 280

Non presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 20

ALTRE INFORMAZIONI

Si ritengono le informazioni fornite nelle sezioni della nota integrativa ed i relativi commenti sufficientemente esaustive.

SEZIONE 21

UTILE PER AZIONE

Non presenti al 30/06/2007.

Parte E

**INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE
DI COPERTURA**

SEZIONE 1. RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

In questo primo periodo di attività, l'operatività è stata rivolta essenzialmente verso i soci. Quindi persone conosciute che hanno investito nella banca. Non si utilizzano prodotti finanziari innovativi.

2.1 Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Si tende a dare innanzitutto efficacia all'aspetto valutativo iniziale, sfruttando anche le conoscenze personali degli operatori locali. Ulteriore efficacia viene data dal decentramento delle attività di delibera e controllo come previsto dal processo del credito in vigore.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

La banca ha al proprio interno una figura deputata ai controlli. Inoltre, il sistema informativo fornito dal CEDACRI, supporta il controllo andamentale fornendo tabulati che evidenziano le posizioni anomale.

Nel processo del credito sono descritti i fattori che generano anomalia.

Si fa presente che a partire dal 2007 è stata attivata la procedura CEDACRI per il calcolo del rating per la clientela.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

La banca ha degli accordi con delle cooperative di garanzia. Inoltre tende a non rilasciare crediti non garantiti.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

Il presidio dei profili di rischio viene perseguito in tutte le frasi gestionali che caratterizzano la relazione fiduciaria e, in particolare, attraverso un'efficace azione di sorveglianza e monitoraggio volta a formulare valutazioni tempestive sull'insorgere di eventuali anomalie. Un'apposita normativa interna disciplina la classificazione dei crediti e le attività da conseguenti. Alla data del 30/06/2007 esiste una posizione a sofferenza per una esposizione lorda di 199 mila euro ed un relativo accantonamento per dubbio esito di 116 mila euro.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

A. QUALITÀ DEL CREDITO

A.1 ESPOSIZIONI DETERIORATE E IN BONIS: CONSISTENZE, RETTIFICHE DI VALORE, DINAMICA, DISTRIBUZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						10.997	10.997
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita							
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza							
4. Crediti verso banche						12.286	12.286
5. Crediti verso clientela	83					41.896	41.979
6. Attività finanziarie valutate al fair value							
7. Attività finanziarie in corso di dismissione							
8. Derivati di copertura							
Totale 30/06/2007	83					65.179	65.262
Totale 31/12/2006						41.342	41.342

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale esposiz. netta
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					X	X	10.997	10.997
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita								
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
4. Crediti verso banche					12.286		12.286	12.286
5. Crediti verso clientela	199	116		83	42037	141	41.896	41.979
6. Attività finanziarie valutate al fair value					X	X		
7. Attività finanziarie in corso di dismissione								
8. Derivati di copertura						X		
Totale 30/06/2007	199	116		83	54.323	141	65.179	65.262
Totale 31/12/2006					35.415	65	41.342	41.342

A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione Netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze				
b) Incagli				
c) Esposizioni ristrutturate				
d) Esposizioni scadute				
e) Rischio Paese		X		
f) Altre attività	12.286	X	0	12.286
TOTALE A	12.286		0	12.286
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate				
b) Altre		X		
TOTALE B				

A.1.4 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

Non sussistono esposizioni per cassa verso banche deteriorate e/o soggette al rischio paese

A.1.5 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Non presenti al 31/12/2006.

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione Netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	199	116		83
b) Incagli				
c) Esposizioni ristrutturare				
d) Esposizioni scadute				
e) Rischio Paese				
f) Altre attività	42.037		141	41.896
TOTALE A	42.236	116	141	41.979
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate				
b) Altre		X		
TOTALE B				

Si veda la voce 130 del conto economico.

A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

Non sussistono esposizioni per cassa verso clientela deteriorate e soggette al rischio paese

A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Non presenti al 30/06/2007.

A.2 CLASSIFICAZIONE DELLE ESPOSIZIONI IN BASE AI RATING ESTERNI E INTERNI

A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e fuori bilancio" per classi di rating esterni (valori di bilancio)"

Non presenti rating esterni al 30/06/2007.

A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e fuori bilancio" per classi di rating interni (valori di bilancio)"

Si precisa la valorizzazione dei rating interni viene fatta utilizzando la procedura messa a disposizione del sistema informativo CEDACRI e, per la Banca, avviata a febbraio 2007. Tenuto conto che la Banca sta analizzando i dati elaborati dalla stessa e che i risultati ottenuti risentono del fatto che gli affidamenti sono recenti e con dati storici insufficienti a renderli attendibili al 100%, la presente tabella verrà esposta in fase di redazione del bilancio annuale.

A.3 DISTRIBUZIONE DELLE ESPOSIZIONI GARANTITE PER TIPOLOGIA DI GARANZIA

A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite.

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)						Totale (1)+(2)	
								Derivati su crediti				Crediti di firma
		Immobili	Titoli	Altri beni				Stati	Altri enti pubblici	Banche		Altri soggetti
1. Esposizione verso banche garantite:												
1.1 Totalmente garantite												
1.2 Parzialmente garantite												
2. Esposizione verso clientela garantite:	41.977	9.517	191	528							9.100	19.336
2.1 Totalmente garantite	18.914	9.517	116	478							8.803	18.914
2.2 Parzialmente garantite	23.063		75	50							297	422

A.3.2 Esposizioni fuori bilancio verso banche e verso clientela garantite.

Non presenti al 30/06/2007.

A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite.

Eccedenza fair value garanzia				116
Totale				83
Garanzie (fair value)	Garanzie personali	Crediti di firma	Altri soggetti	8
			Imprese non finanziarie	
			Società di assicurazione	
			Società finanziarie	
			Banche	
			Altri enti pubblici	
			Governi e Banche Centrali	
	Derivati su crediti	Altri soggetti		
		Imprese non finanziarie		
		Società di assicurazione		
		Società finanziarie		
		Banche		
		Altri enti pubblici		
	Garanzie reali	Altri beni		
Titoli				
Immobili		75		
Ammontare garantito				83
Valore esposizione				83
			1. Esposizioni verso banche garantite: 1.1 oltre il 150% 1.2 tra il 100% e il 150% 1.3 tra il 50% e il 100% 1.4 entro il 50%	2. Esposizioni verso clientela garantite: 2.1 oltre il 150% 2.2 tra il 100% e il 150% 2.3 tra il 50% e il 100% 2.4 entro il 50%

A.3.4 Esposizioni fuori bilancio deteriorate verso banche e verso clientela garantite.

Non presenti al 30/06/2007.

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti

	30/06/2007	31/12/2006
a) 067 servizi del commercio, recuperi e riparazioni	10.543	6.060
b) 066 edilizia e opere pubbliche	7.605	1.826
c) 073 altri servizi destinabili alla vendita	2.733	988
d) 061 prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	2.528	601
e) 054 minerali e prodotti a base di minerali non metallici	2.358	107
f) Altre branche	9.599	3.797
TOTALE	35.366	13.379

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Al 30/06/2007 non sono detenute esposizioni in essere con soggetti non residenti.

B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso banche

Al 30/06/2007 non sono detenute esposizioni in essere con soggetti non residenti.

B.5 Grandi rischi (secondo normativa di vigilanza)

A) Ammontare Euro 10.855

B) Numero: 5

Si dettagliano gli importi delle singole posizioni. Euro: 3.049; 2.603; 3.400; 2.993; 2.050.

C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITÀ

C.1 OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

Non presenti al 30/06/2007.

C.2 OPERAZIONI DI CESSIONE

C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

Le attività finanziarie cedute e non cancellate sono relative ad operazioni di pronti contro termine passive con clientela, come indicato nella sezione 2.1 del passivo "Debiti verso clientela".

Forme tecniche/Portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoiazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			Crediti v/banche			Crediti v/clientela		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
A. Attività per cassa	8.166																	
1. Titoli di debito	8.166																	
2. Titoli di capitale										X	X	X	X	X	X	X	X	X
3. O.I.C.R.										X	X	X	X	X	X	X	X	X
4. Finanziamenti																		
5. Attività deteriorate																		
B. Strumenti derivati				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Totale 30/06/2007	8.166																	
Totale 31/12/2006	4.742																	

Legenda:

A = attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)

B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)

C = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

Non presenti al 30/06/2007.

D. MODELLI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

SEZIONE 2. RISCHI DI MERCATO

2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE - PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il regolamento del processo finanza stabilisce una politica molto prudentiale del portafoglio di negoziazione escludendo a priori l'assunzione di rischi evidenziando la tipologia di titoli acquistabili. Inoltre è previsto un monitoraggio continuo da parte del Responsabile dell'Area Finanza con reportistica mensile al Consiglio di Amministrazione.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. *Portafoglio di negoziazione: distribuzione per durata residua (per data riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari*

Valuta di denominazione (242) - Euro

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	2.054	5.976	1.958		1.009			
1.1 Titoli di debito	2.054	5.976	1.958		1.009			
- con opzione di rimborso anticipato								
- Altri	2.054	5.976	1.958		1.009			
1.2 Altre attività								
2. Passività per cassa		4.744	3.388					
1.1 P.C.T. passivi		4.744	3.388					
Altre passività								
3. Derivati finanziari								
3.1 con titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
- altri derivati								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
3.2 senza titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
- altri derivati								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								

Non si detengono posizioni in valuta estera.

2. *Portafoglio di negoziazione di vigilanza: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività*

La disponibilità di informazioni complete, affidabili e tempestive consente alle varie componenti della struttura

aziendale di assumere decisioni consapevoli e idonee al conseguimento degli obiettivi; ne consegue la necessità di registrare correttamente e con tempestività i fatti di gestione e fornire una rappresentazione fedele della situazione economico-patrimoniale, finanziaria e di rischio.

Il Servizio Finanza dovrà effettuare un'analisi puntuale e sistematica del portafoglio di proprietà, finalizzata al controllo della coerenza con i limiti operativi e gli obiettivi di rischio/rendimento aziendali, avvalendosi degli appositi reports messi a disposizione da parte del sistema informativo aziendale.

In particolare la funzione di controllo dovrà produrre un costante flusso informativo, temporalmente definito, al fine di portare il Consiglio di Amministrazione a conoscenza dei risultati delle verifiche e di eventuali criticità rilevate.

La Banca si doterà di una procedura per il monitoraggio e la misurazione puntuale dei rischi che il portafoglio titoli di proprietà presenta, con riferimento a:

- gestione della posizione;
- mark to market;
- monitoraggio rischi;
- analisi finanziaria;
- rischio di tasso (modello VAR);
- altro (rischio paese emittente).

L'utilizzo della suddetta procedura permette diversi tipi di analisi (VAR, duration, impatto di valore, cash flow, mark to market, storico VAR, rischio paese, rischio emittente).

Il Responsabile del Servizio Finanza dovrà, giornalmente, trasmettere alla Direzione il report contenente i limiti imposti ed i limiti rilevati. Il Direttore relazionerà in merito al C.d.A. con cadenza mensile.

Il Risk Controller vigilerà sull'effettivo svolgimento dei controlli di linea da parte del Servizio Finanza.

2.2 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE - PORTAFOGLIO BANCARIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

I regolamenti della Banca stabiliscono politiche molto prudentziali dei vari processi.

Pertanto, tenuto conto che la voce in oggetto è relativa a rapporti regolati, sostanzialmente a tassi variabili di mercato, da un'analisi effettuata internamente si ritiene che al momento non esistano rischi di tasso. Gli stessi comunque vengono monitorati attraverso report prodotti dal sistema informativo CEDACRI.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

- 1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie*

Valuta di denominazione (242) - Euro

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	32.155	17.953	1.697	693	1.437	128		89
1.1 Titoli di debito - con opzione di rimborso anticipato - Altri								
1.2 finanziamenti a banche	2.101	10.067						6
1.3 Finanziamenti a clientela	30.054	7.886	1.697	693	1.437	128		83
- c/c	17.782							
- altri finanziamenti	12.271	7.886	1.697	693	1.437	128		83
- con opzione di rimborso anticipato	9.034	7.655	1.374	623	1.050	64		
- Altri	3.237	231	323	70	387	64		83
2. Passività per cassa	31.900	13.480	4.414	316	465			
2.1 Debiti verso clientela	31.541	4.743	3.388					
- c/c	29.295							
- altri debiti	2.246	4.743	3.388					
- con opzione di rimborso anticipato								
- Altri	2.246	4.743	3.388					
2.2 Debiti verso banche	359							
- c/c	359							
- altri debiti								
2.3 Titoli in circolaz.		8.737	1.026	316	465			
- con opzione di rimborso anticipato								
- Altri		8.737	1.026	316	465			
2.4 Altre passività								
- con opzione di rimborso anticipato								
- Altri								
3. Derivati finanziari								
3.1 con titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
- altri derivati								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
3.2 senza titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
- altri derivati								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								

2. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta di denominazione (001) - Dollaro USA

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	2	109						
1.1 Titoli di debito - con opzione di rimborso anticipato - Altri								
1.4 finanziamenti a banche	2	109						
1.5 Finanziamenti a clientela - c/c - altri finanziamenti - con opzione di rimborso anticipato - Altri								
2. Passività per cassa	110							
2.1 Debiti verso clientela - c/c - altri debiti - con opzione di rimborso anticipato - Altri	110 110							
2.2 Debiti verso banche - c/c - altri debiti								
2.3 Titoli in circolaz. - con opzione di rimborso anticipato - Altri								
2.4 Altre passività - con opzione di rimborso anticipato - Altri								
3. Derivati finanziari								
3.1 con titolo sottostante - Opzioni + posizioni lunghe + posizioni corte - altri derivati + posizioni lunghe + posizioni corte								
3.2 senza titolo sottostante - Opzioni + posizioni lunghe + posizioni corte - altri derivati + posizioni lunghe + posizioni corte								

A.2 Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Vista la composizione del portafoglio, vale quanto detto in precedenza per i rischi di mercato.

2.3 RISCHIO DI PREZZO - PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

Non presente al 30/06/2007.

2.4 RISCHIO DI PREZZO - PORTAFOGLIO BANCARIO

Non presente al 30/06/2007.

2.5 RISCHIO DI CAMBIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il regolamento del processo finanza stabilisce una politica molto prudentiale del portafoglio di negoziazione escludendo a priori l'assunzione di rischi evidenziando la tipologia di titoli acquistabili. Inoltre è previsto un monitoraggio continuo da parte del Responsabile dell'Area Finanza con reportistica mensile al Consiglio di Amministrazione.

I massimali previsti per la tenuta della posizione in cambi sono molto limitati.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati.

Voci	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari canadesi	Franchi svizzeri	Altre valute
A. Attività finanziarie	111					
A.1 Titoli di debito						
A.2 Titoli di capitale						
A.3 Finanziamenti a banche	111					
A.4 Finanziamenti a clientela						
A.5 Altre attività finanziarie						
B. Altre attività	1	2				
C. Passività finanziarie	110					
C.1 Debiti verso banche						
C.2 Debiti verso clientela	110					
C.3 Titoli di debito						
D. Altre passività						
E. Derivati finanziari						
- Opzioni						
+ Posizioni lunghe						
+ Posizioni corte						
- Altri derivati						
+ Posizioni lunghe						
+ Posizioni corte						
Totale attività	112	2				
Totale passività	110					
Sbilancio (+/-)	+2	+2				

2 Modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Vista la composizione del portafoglio vale quanto detto in precedenza per i rischi di mercato.

2.6 GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A. DERIVATI FINANZIARI

Non presenti al 30/06/2007.

B. DERIVATI CREDITIZI

Non presenti al 30/06/2007.

SEZIONE 3. RISCHIO DI LIQUIDITÀ

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

L'analisi della composizione dello stato patrimoniale della Banca della Provincia di Macerata Spa evidenzia una sostanziale bassa esposizione al rischio di liquidità. La Banca è attualmente liquida. L'unica fonte di rischio che può manifestarsi è quella relativa ad un eccessivo ed improvviso sviluppo degli impieghi e dei relativi utilizzi: andamento costantemente monitorato.

Sul fronte della raccolta c'è una crescita costante della stessa e stabilità per quella acquisita.

Per controllo e misurazione della liquidità si utilizzano i tabulati forniti dal sistema informatico CEDACRI.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività e passività finanziarie valuta di denominazione (242) - Euro

Vita residua/ scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorno a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
Attività per cassa	20.028	4.048	4	4.318	7.227	3.184	2.612	13.073	10.655
A.1 Titoli di STATO								3.057	2.054
A.2 Titoli di debito quotati						988			
A.3 Altri Titoli di debito					866		1.007	3.023	
A.4 Quote OICR									
A.5 Finanziamenti	20.028	4.048	4	4.318	6.361	2.196	1.605	6.993	8.601
- Banche	2.108	4.028		4.034	2.005				
- clientela	17.920	20	4	284	4.356	2.196	1.605	6.993	8.601
Passività per cassa	31.900	3.201	844	2.096	1.529	3.408	1.073	6.275	
B.1 Depositi	31.538								
- banche									
- clientela	31.538								
B.2 Titoli di debito		3.006	844	170		20	1.073	6.275	
B.3 Altre passività	362	195		1.926	1.529	3.388			
Operazioni "fuori bilancio"									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale + posizioni lunghe + posizioni corte									
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere + posizioni lunghe + posizioni corte									
C.3 impegni irrevocabili a erogare fondi + posizioni lunghe + posizioni corte									

2. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: Dollaro USA

Voci/ Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
Attività per cassa	2			110					
A.1 Titoli di Stato									
A.2 Titoli di debito quotati									
A.3 Altri titoli di debito									
A.4 Quote OICR									
A.5 Finanziamenti									
- Banche	2			110					
- Clientela									
Passività per cassa	110								
B.1 Depositi									
- Banche									
- Clientela	110								
B.2 Titoli di debito									
B.3 Altre passività									
Operazioni "fuori bilancio"									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/controparti	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. debiti verso clientela			6.343		17.405	16.034
2. Titoli in circolazione					3.310	7.234
3. passività finanziarie di negoziazione						
4. passività finanziarie al fair value						
TOTALE 30/06/2007			6.343		20.715	23.268
TOTALE 31/12/2006			1.676		11.254	16.108

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/controparti	ITALIA	ALTRI PAESI EUROPEI	AMERICA	ASIA	RESTO DEL MONDO
1. Debiti verso clientela	39.774	8			
2. Debiti verso banche	359				
3. Titoli in circolazione	10.544				
4. passività finanziarie di negoziazione					
5. passività finanziarie al fair value					
TOTALE 30/06/2007	50.677	8			
TOTALE 31/12/2006	29.066				

4. RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

È opportuno ricordare che la gestione dei rischi operativi avviene oggi con il complesso delle regole che disciplinano le fasi di lavoro delle unità operative, regole che sono inserite in procedure informatizzate, sotto forma di blocchi operativi ovvero di segnalazioni di attenzione ovvero di informativa verso livelli gerarchicamente superiori, in un sistema di deleghe di gestione che disciplinano l'imputazione a perdite, in un'attività di verifica delle principali anomalie che manifestano le aree di attività più rilevanti.

Sebbene ciò rappresenti lo status quo, relativamente a tale componente di rischio si è nel pieno di quello che sarà un vero cambiamento epocale, come noto guidato dalle logiche esplicitate dal nuovo accordo di Basilea 2. Alla luce di queste ultime, la componente di rischio operativo ha subito una profonda rivisitazione nell'approccio al suo presidio. Va sottolineato, come tale mutamento di approccio sia stato originato anche dal radicale mutamento nella definizione di rischio operativo, laddove si è passati da una definizione in senso negativo (quanto non riconducibile ad altre fonti di rischio), ad una definizione in positivo, riconducibile ad eventi naturali che riguardano l'ecosistema entro cui l'impresa opera, ovvero atti di origine umana (prevalentemente dolosi o colposi) diretti nei confronti della Banca. Non di minore rilevanza, infine, è la nuova visione relativa alla gestione del rischio operativo come una prassi completa ed integrata con la gestione degli altri rischi, paragonabile alla gestione del rischio di credito o di mercato, con l'individuazione di strutture organizzative, strumenti e procedure specifiche.

Alla luce di tutto ciò, l'avvio di una specifica progettualità mirata a percorrere la strada necessaria per poter utilizzare metodi progressivamente sempre più avanzati, rappresenta la garanzia circa la consapevolezza del necessario cambiamento. Peraltro, tale cambiamento è giustificato dall'esigenza di una più organica rivisitazione, in logica di efficientamento, dei processi aziendali, al fine di sposare un approccio strutturalmente orientato ad

un miglioramento evolutivo e continuativo del modello organizzativo in senso lato, piuttosto che alla constatazione di un livello di rischiosità (in termini di perdite operative) tutto sommato sotto controllo, e comunque attestato a livelli del tutto fisiologici.

Parte F

INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

SEZIONE 1 IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

A. Informazioni di natura qualitativa

La banca tiene costantemente sotto monitoraggio sia il patrimonio netto inteso come aggregato costituito dal capitale sociale, dalle riserve e dal risultato di periodo, sia, in particolare, nella sua accezione valida ai fini di vigilanza.

Viene pertanto seguita la costante eccedenza della posizione patrimoniale determinata quale raffronto fra il patrimonio di vigilanza e il totale dei requisiti prudenziali.

B. Informazioni di natura quantitativa

Nella tabella seguente, come richiesto dall'articolo 2427 C.C., comma 7 bis, sono illustrate in modo analitico le voci di Patrimonio Netto con l'indicazione relativa alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Natura	Importo	Possibilità utilizzo	Quota disponibile
Capitale sociale al netto della perdita al 30/06/2007	14.569		0
<u>Riserve di Capitale</u>			
Riserva da sovrapprezzo azioni			
Riserva da rivalutazione			
Riserve da valutazione			
<u>Riserve di utili</u>			
Riserva Legale			
Riserva Statutaria			
Riserva per azioni proprie			
Altre Riserve	(1.002)		
Transizione ai principi contabili internazionali			
Totale	13.567		0

SEZIONE 2

IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

2.1 Patrimonio di vigilanza

A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio della Banca coincide con il capitale versato dai soci fondatori (Euro 7,5 milioni) e da quello derivante dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria del 27/07/2006 (Euro 7,5 milioni), meno la perdita rilevata nell'esercizio 2006 (Euro 0,98 milioni) e nel primo semestre del 2007 e gli altri elementi negativi imputabili ai fini delle normative di vigilanza. Il capitale sociale è interamente versato.

L'obiettivo è ovviamente quello di patrimonializzare la banca, da qui la prevista emissione di due prestiti obbligazionari convertibili per un totale di 10 milioni di Euro.

1. Patrimonio di base

Il patrimonio di base, al 30/06/2007, ammonta a 13.561 euro.

2. Patrimonio supplementare

Al 30/06/2007 nel patrimonio della Banca della Provincia di Macerata S.p.A. non sono presenti elementi computabili ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza supplementare.

3. Patrimonio di terzo livello

Al 30/06/2007 nel patrimonio della Banca della Provincia di Macerata S.p.A. non sono presenti strumenti computabili ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza di terzo livello.

Informazioni di natura quantitativa

	Totale 30/06/2007	Totale 31/12/2006
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	13.561	13.991
Filtri prudenziali del patrimonio base - Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi - Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi		
B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	13.561	13.991
C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	13.561	13.991
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare - Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi - Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi		
D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	13.561	13.991
E. Totale patrimonio base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri	13.561	13.991
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
F. Patrimonio di vigilanza	13.561	13.991

2.2 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio della banca risulta adeguato all'operatività corrente: risulta una eccedenza di 9,95 milioni di Euro.

Risulta un margine disponibile di attività ponderate di 124,37 milioni di Euro.

Per il futuro, oltre all'emissione dei prestiti obbligazionari convertibili, si è pianificata una crescita armonica delle attività di rischio.

B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi ponderati/ Requisiti	
	30/06/2007	31/12/2006
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO		
A.1 RISCHIO DI CREDITO	44.287	22.595
METODOLOGIA STANDARD		
ATTIVITÀ PER CASSA		
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):		
1.1 Governi e Banche Centrali		
1.2 Enti pubblici		
1.3 Banche	2.458	3.353
1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	31.600	15.798
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	4.787	1.297
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali		
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate		
5. Altre attività per cassa		1.283
ATTIVITÀ FUORI BILANCIO		
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):		
1.1 Governi e Banche Centrali		
1.2 Enti pubblici		
1.3 Banche	77	
1.4 Altri soggetti	5.365	864
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):		
2.1 Governi e Banche Centrali		
2.2 Enti pubblici		
2.3 Banche		
2.4 Altri soggetti		
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA		
B.1 RISCHIO DI CREDITO	3.543	1.808
B.2 RISCHI DI MERCATO	66	37
1. METODOLOGIA STANDARD		
di cui:		
+ rischio di posizione su titoli di debito	9	
+ rischio di posizione su titoli di capitale		
+ rischio di cambio		
+ altri rischi	57	
2. MODELLI INTERNI		
di cui:		
+ rischio di posizione su titoli di debito		
+ rischio di posizione su titoli di capitale		
+ rischio di cambio		
B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI		
B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3)	3.609	1.845
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA		
C.1 Attività di rischio ponderate	44.287	22.595
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	30,62%	61,92%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	30,62%	61,92%

Parte G

**OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE
O RAMI D'AZIENDA**

SEZIONE 1 - OPERAZIONI REALIZZATE DURANTE L'ESERCIZIO

Non applicabile.

SEZIONE 2 - OPERAZIONI REALIZZATE DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non applicabile.

Parte H

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Aspetti procedurali

Per quanto concerne le operazioni con i soggetti che esercitano funzioni di direzione, amministrazione e controllo della Banca, trova applicazione la disciplina speciale contenuta nelle Istruzioni di Vigilanza in materia di obbligazioni di esponenti bancari di cui all'art. 136 D. Lgs. n. 385/1993 (Testo unico bancario) la quale prevede, in ogni caso, la previa deliberazione unanime del Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole di tutti i componenti il Collegio Sindacale.

La disposizione citata fa inoltre salvi gli obblighi previsti dal codice civile in materia di interessi degli amministratori, laddove è previsto, all'art. 2391, che si ponga l'accento sull'obbligo positivo di una piena rappresentazione, da parte dei Consiglieri, di ogni eventuale interesse detenuto, per conto proprio o di terzi, che possa entrare in gioco in modo rilevante nell'esercizio della funzione gestoria.

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

I compensi degli amministratori contabilizzati a conto economico a livello di rateo sono pari ad euro 25,2 mila. Unico dirigente è il direttore generale con il corrispettivo stabilito dal CCLN e l'aggiunta di un importo fisso annuo sotto forma di ad personam di 25 mila euro lordi.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

L'operatività con parti correlate riguardante gli amministratori ed i dirigenti (direttore generale) è riassunta nel prospetto allegato. Gli importi si riferiscono ai dati medi del primo semestre del 2007, tranne l'importo dei fidi accordati che è quello puntuale al 30/06/2007.

Raccolta diretta	Impieghi	Amministrato	Fidi accordati
1.099	350	1.018	407

Data l'entità delle operazioni effettuate con parti correlate, è irrilevante la loro incidenza sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della banca. Tutti i rapporti con parti correlate sono regolati a normali condizioni di mercato.

Parte I

ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

Non applicabile.